

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE  
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

- VISTA** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la parte seconda “*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*”, con il quale, tra l’altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autoriz-*

zazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera ISPRA n. 54/2019 del 09 maggio 2019 con la quale è stato approvato il manuale "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo";
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del D.R.A. anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regio-

- nale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;
- VISTA** l’istanza depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 902 del 08/01/2025, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (*di seguito* Proponente) ha richiesto l’attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I Screening ) di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per i *“Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrona, Mezzana, Tono, Mulinello e Casabianca e a Rodia Marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l’incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - Sito di Capo Rasocolmo e sito intermedio di Mezzana-Mulinello-Tono”* nel Comune di Messina, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da 149939 a 150001;
- VISTA** la nota prot. n. 3346 del 20/01/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla trasmissione alla Commissione Tecnica Specialistica per l’istruttoria tecnica di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 3981 del 05/02/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 7075 del 06/02/2024, dell’Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTA** la nota prot. n. 13188 del 06/03/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha concluso la fase di verifica della completezza documentale, ai sensi del comma 2 e 3 dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ha pubblicato l’avviso al pubblico ai sensi del comma 4 dell’ art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e ha richiesto il parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- VISTA** la nota prot. n. 15145 del 01/04/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 20657 del 03/04/2025 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso il parere n. 41/25 del 27/03/2025 quale Ente Gestore della R.N.O. “Capo Peloro”, con il quale è stato rilasciato *“parere preliminare favorevole con prescrizioni”*;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 23003 del 10/04/2025 con la quale il Proponente, in riscontro alla nota dell’Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 13188 del 06/03/2025, ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa con n. id. da 82700 a 82708;
- VISTA** la nota prot. n. 23954 del 14/04/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato di comunicazione alla C.T.S. della nota dell’Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia, acquisita al prot. D.R.A. n. 23003 del 10.04.2025;
- VISTA** la nota prot. n. 1191539 del 15/04/2025, acquisita al prot. D.R.A, n. 24776 del 16/04/2025, del Comune di Messina relativa alla relata di pubblicazione all’Albo pretorio dell’Avviso al pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 1426 del 16/04/2025, acquisita al prot. D.R.A, n. 24908 del 16/04/2025, con la quale la Soprintendenza del Mare ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- VISTA** la nota prot. n. 25411 del 17/04/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato alla C.T.S che a seguito degli adempimenti di cui al comma 4 dell' art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., risulta pervenuta la nota della Città Metropolitana di Messina prot. n. 15145 del 01/04/2025;
- VISTA** la con nota prot. n. 7665 del 12/05/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 31850 del 14/05/2025, con la quale la Soprintendenza per i BBCCAA di Messina ha espresso *parere di assenso* di cui al D.Lvo n. 42 del 22/01/04 per la realizzazione degli interventi previsti;
- VISTA** la nota prot. n. 12637 del 26/05/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 36341 del 27/05/2025, con la quale l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha rilasciato *parere favorevole alla concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione ("Parere dell'Autorità doganale")*;
- PRESO ATTO** del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. n. 13/2025, reso dalla C.T.S. nella seduta del 27/05/2025, composto da n. 30 di pagine e n. 19 di pagine di format screening del valutatore, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 39085 del 05/06/2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha evidenziato *che emergono alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni*;
- VISTA** la nota prot. n. 16175 del 06/06/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 40329 del 10/06/2025, con la quale l'Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato con condizioni: *"nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D, n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere; autorizzazione all'accesso all'alveo del Torrente Tono e il Torernte Molinello e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi; parere di Compatibilità idrogeologica di cui alle N.d.A. del PAI"*;
- VISTA** la nota prot. n. 39085 del 05/06/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con la quale è stato trasmesso al Proponente il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. n. 13/2025, reso dalla C.T.S. nella seduta del 27/05/2025;
- VISTA** la nota prot. n. 48877 del 09/07/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha sollecitato il Proponente a dare riscontro al Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 13/2025 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S) in data 27/05/2025;
- VISTA** la nota depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 51051 del 18/07/2025, con la quale il Proponente, ha richiesto una proroga dei termini, ai fini del deposito della documentazione richiesta dalla C.T.S.;
- VISTA** la nota prot. n. 51457 del 21/07/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, ha concesso al Proponente una sospensione dei termini, per il deposito nel Portale Valutazioni Ambientali di tutta la documentazione richiesta dalla C.T.S.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 52978 del 24/07/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa con n. id da 87798 a 87804;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 85474 del 15/12/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro al P.I.I. della C.T.S. n. 13 del 27/05/2025, documentazione progettuale con n. id da 93140 a 93144;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 86418 del 17/12/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in ulteriore riscontro al P.I.I. della C.T.S. n. 13 del 27/05/2025, documentazione integrativa con n. id da 93145 a 93158, comprensiva dello studio d'incidenza ambientale (Livello II - Appropriata);
- VISTA** la nota prot. n. 86847 del 19/12/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione, ai sensi dell' art 27-bis, comma 5 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 6922 del 09/01/2026, acquisita al prot. D.R.A. 1772 del 14/01/2026, con la

- quale la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso la relata di pubblicazione dell'avviso al pubblico nel proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota prot. n. 501 del 13/01/2026, acquisita al prot. D.R.A. 2047 del 15/01/2026, con la quale l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia ha *“confermato i contenuti e le prescrizioni dell'Autorizzazione Idraulica Unica rilasciata con nota prot. n. 16175 del 06/06/2025”*;
- VISTA** la nota prot. n. 4861 del 16/01/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 3226 del 20/01/2026, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha espresso *“parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice della navigazione ed art. 36 del Codice della Navigazione, esclusivamente ai soli fini della consegna delle aree demaniali necessarie per la realizzazione dei lavori con condizioni”*;
- VISTA** la nota prot. n. 3416 del 20/01/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 7339 del 04/02/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 03819 del 27/01/2026, acquisita al prot. n. 5439 del 28/01/2026, con la quale la Capitaneria di Porto di Messina ha espresso *“parere favorevole con prescrizioni”*;
- VISTA** la nota prot. n. 21615/26 del 29/01/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 6250 del 30/01/2026, con la quale l'ASP 5 di Messina ha rilasciato il nulla osta all'esecuzione del progetto con condizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 12637 del 26/05/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 8094 del 06/02/2026, con la quale l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha rilasciato *“parere favorevole alla concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (“Parere dell'Autorità doganale”)*;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 9655 del 12/02/2026 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa con n. id da 95306 a 95313, relativa alla trasmissione dell'istanza *“di autorizzazione di immersione in mare di materiale da cava terrestre, per interventi di realizzazione di opere marittime e ripascimento di arenile di cui ex art. 109, comma 1, lett. b), D.lgs. 152/2006”*;
- VISTA** la nota prot. n. 10378 del 16/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato alla C.T.S che il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa, acquisita al prot. D.R.A. n. 9655 del 12/02/2026;
- VISTA** la nota prot n. 591 del 17/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 11202 del 18/02/2026, con la quale la Soprintendenza del Mare ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 14805 del 18/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 11489 del 19/02/2026, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina ha comunicato che *“la zona oggetto dei lavori non ricade in zona vincolata ai fini del vincolo idrogeologico, giusto R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i. e pertanto non necessita l'autorizzazione da parte dell'Ufficio”*;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 13126 del 26/02/2026 con la quale la C.T.S. ha sollecitato l'acquisizione e la trasmissione delle analisi e certificazioni dei sedimenti e ha richiesto una audizione tecnica con il Proponente;
- VISTA** la nota prot. n. 13490 del 27/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha sollecitato il Proponente all'invio della documentazione richiesta dalla C.T.S. e ha contestualmente convocato un'audizione tecnica;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 13903 del 02/03/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali *“le certificazioni e le schede tecniche dei materiali provenienti da cave”*;
- VSTA** la nota prot. n. 14191 del 03/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha trasmesso alla C.T.S la documentazione del Proponente, acquisita al prot. D.R.A, n.

- 13903 del 02/03/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 15786 del 09/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha trasmesso al Proponente il verbale dell'audizione tecnica tenutasi con la C.T.S.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n.15990 del 09/03/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione integrativa a seguito dell'Audizione Tecnica con la C.T.S.;
- VISTA** la nota prot. n. 16305 del 10/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, acquisita al port. D.R.A, n. 15990 del 09/03/2026;
- PRESO ATTO** del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 227/2026 della C.T.S. reso nella seduta 16/03/2026, composto da n. 82 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 18686 del 19/03/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso, *parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs e ss.mm.ii.; parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale livello II - Appropriata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., e parere favorevole ai fini dell'autorizzazione ex art. 109 del D,Lgs 152/2006 e ss.mm.ii*, riguardo ai *“Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrona Mezzana Tono Mulinello e Casabianca e a Rodia Marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - Sito di Capo Rasocolmo e sito intermedio di Mezzana-Mulinello-Tono”*, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;
- RITENUTO** sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., e parere favorevole ai fini dell'autorizzazione ex art. 109 del D,Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i *“Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrona Mezzana Tono Mulinello e Casabianca e a Rodia Marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - Sito di Capo Rasocolmo e sito intermedio di Mezzana-Mulinello-Tono”*, inoltrato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine** delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (livello II – Appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R.

357/1997 e ss.mm.ii anch'essa positiva e il parere favorevole ai fini dell'autorizzazione ex art. 109 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrona Mezzana Tono Mulinello e Casabianca e a Rodia Marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - Sito di Capo Rasocolmo e sito intermedio di Mezzana-Mulinello-Tono" nel Comune di Messina, proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Macrofase	<i>Ante operam, corso d'opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto deve essere realizzato nel pieno rispetto degli elaborati esecutivi prodotti in fase di prima ottemperanza (fase esecutiva) da trasmettere all'Autorità competente in materia ambientale. Qualsiasi variante, anche non sostanziale, deve essere sottoposta all'Autorità Ambientale della Regione siciliana. Allo stesso modo, eventuale modifica per cause non prevedibili delle cave di prestito dei materiali necessari alla realizzazione dell'intervento, ed in particolare delle attività di ripascimento, dovranno comportare la sospensione dei lavori e l'avvio di una nuova fase istruttoria da parte dell'autorità competente in materia ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva e di cantiere
Ente vigilante	Autorità ambientale della Regione siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 2</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Considerato che il Proponente nell'ambito del PMA prevede, in fase ante-operam, una attività di caratterizzazione dell'arenile, da condurre secondo i criteri metodologici stabiliti dal D.M. 173/2016 per gli interventi di ripascimento sia per le porzioni emerse che per quelle sommerse, i risultati delle caratterizzazioni, ai sensi e per gli effetti del sopracitato decreto, dovranno essere trasmessi nell'ambito della verifica di ottemperanza ex art. 8 del DM 173/2016 in fase di progettazione esecutiva.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Arpa Sicilia e Autorità ambientale della Regione siciliana
Enti coinvolti	Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia costiera

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Considerato la Città Metropolitana di Messina, VI Direzione Ambiente-Servizio RR.NN.OO. e Aree protette, con nota prot. n.

	41/25 del 27/03/2025 (D.R.A. prot. n. 20657 del 03/04/2025) ha espresso formale parere preliminare favorevole. Visto il riscontro prodotto dal Proponente e contenuto nell'elaborato relativo alla Studio di Incidenza ambientale appropriata, (VinCA Liv. II) trasmesso in ottemperanza al parere della C.T.S. di cui al PII n. 13/2025, prima dell'avvio del cantiere, dovrà essere acquisito formale riscontro dell'Ente che attesti l'ottemperanza alle prescrizioni poste nel parere preliminare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Città Metropolitana di Messina
Enti coinvolti	Autorità ambientale della regione siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	<i>Ante operam, corso d'opera – post operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Considerato che il Proponente, nell'ambito dell'aggiornamento del Progetto in ottemperanza alle criticità emerse nel PII n. 13/2025, ha aggiornato il Piano di monitoraggio ambientale (PMA),quest'ultimo dovrà essere condiviso ed approvato da ARPA Sicilia mediante specifico provvedimento da trasmettere al D.R.A.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia e Autorità ambientale della regione siciliana
Enti coinvolti	Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia costiera e Autorità ambientale della regione siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	<i>Ante operam, corso d'opera – post operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto un documento,anche in formato tabellare, che riassume tutte le attività di monitoraggio delle opere di progetto e per le tre fasi ante opera, corso d'opera e post opera, con particolare riguardo: 1) al controllo del comportamento del profilo trasversale dell'arenile emerso e sommerso ovvero dell'equilibrio del profilo di spiaggia, 2) al controllo dell'evoluzione della battigia sotto l'effetto della corrente lungo riva. 3) al controllo delle condizioni erosive dell'arenile sottoflutto. Il documento dovrà altresì riportare, le modalità del monitoraggio relative a tutte le componenti ambientali con rispettive frequenze estese per un lasso di tempo utile alla verifica degli obiettivi del progetto e comunque non inferiore alle previsioni del PMA. Le attività ed i relativi rilievi finalizzati al monitoraggio dell'evoluzione e degli effetti positivi dell'intervento, ipotizzate dal PMA per i successivi tre anni dalla conclusione dell'intervento, qualora necessari, dovranno proseguire al fine di potere individuare, nel caso, azioni correttive e di salvaguardia. Tutte le relazioni illustrative delle attività di monitoraggio previste devono essere trasmesse tempestivamente ad ARPA ai fini delle attività di verifica e

	controllo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia costiera e Autorità ambientale della regione siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam, corso d'opera – post operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Al fine di prevenire e segnalare l'insorgenza di livelli critici di torbidità, dovrà ricorrersi all'integrazione di sistemi di controllo in tempo reale (Early Warning System - EWS) allestiti su stazioni fisse installate ed in punti critici, per la gestione delle anomalie in tempi brevi, al fine di scongiurare effetti ambientali negativi alle componenti biotiche, quali specie, popolamenti, habitat o usi del mare che possono subire un effetto negativo a causa di un disturbo (stress) dovuto a incrementi della torbidità (e dei tassi di deposizione). Tale attività dovrà essere applicata per la realizzazione delle secche stabilizzatrici, per la realizzazione dei 2 pennelli stabilizzatori collocati nel tratto sottoflutto terminale del litorale di intervento e per il ripascimento dell'arenile con sabbia e ghiaia naturale di cava. Di primaria importanza la conoscenza dello scenario di riferimento (o di bianco) che precede l'attuazione del progetto al fine di definire i livelli critici per la torbidità. Potranno trovare utile riferimento le linee guida di ISPRA n. 206/2023 "Metodi per la stima dei livelli di torbidità in aree marine".
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia costiera e Autorità ambientale della regione siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	<i>corso d'opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Qualora durante il monitoraggio in Corso d'Opera dovessero riscontrarsi dei superamenti dei Livelli di torbidità rispetto alle condizioni ante operam, o altre anomalie macroscopiche (ad esempio la presenza di schiume), per escludere effetti sulla qualità dell'ambiente, dovrà essere data comunicazione tempestiva a tutti gli enti coinvolti. Fino a che l'allarme non sarà rientrato, i tecnici coinvolti nelle operazioni di controllo continueranno a seguire l'evoluzione della situazione tramite sistemi da remoto ed eventuali controlli sul posto con il mezzo nautico attrezzato con sonda multiparametrica, torbidimetro e correntometro.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia e Autorità ambientale della regione siciliana
Enti coinvolti	Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia costiera

<b>Condizione ambientale</b>	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam, corso d'opera – post operam</i>

Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Considerato che l'area interessata dall'intervento ricade nella ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina" e nell'AFO 2 del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, il PMA dovrà anche comprendere il monitoraggio ante, in corso e post operam di Habitat e specie tutelate, al fine di confermare le misure di mitigazione previste ed eventualmente adottarne ulteriori. In particolare durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere monitorata la matrice acqua in relazione alla torbidità e concentrazione sedimenti. In particolare, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotta una descrizione dettagliata dei fondali lungo transetti, fotografie di punti notevoli; • mappatura dei fondali da documentare tramite riprese video e da effettuarsi attraverso indagini elettroacustiche (side scan sonar, multibeam) e mosaicatura dei relativi sonogrammi; • conteggi o censimenti su aree standard, finalizzati alla definizione dello stato delle praterie di fanerogame e di tutti popolamenti del substrato duro. Per la caratterizzazione qualitativa dei posidonieti e altre biocenosi quali alghe fotofile, ecc..., anche se non interessati direttamente dall'intervento ma presenti nell'areale sommerso, si dovrà eseguire una marcatura del limite superiore e inferiore delle di tutte le biocenosi; • censimenti visuali della fauna ittica. Tali rilievi dovranno essere ripetuti in corso d'opera e post opera con le frequenze fissate dal PMA.</p> <p>Il PMA dovrà essere altresì condiviso con la Città Metropolitana di Messina, VI Direzione Ambiente-Servizio RR.NN.OO. e Aree protette, con la quale si concorderanno anche il numero dei punti di monitoraggio, le modalità e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire all'Ente, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità ambientale della regione siciliana
Enti coinvolti	Città Metropolitana di Messina

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	<p>In funzione delle limitazioni imposte dal D.M. n. 173/2016 in ordine ai possibili utilizzi dei materiali di escavo, al fine di ottenere una mappatura continua della distribuzione (orizzontale e verticale) delle diverse classi di qualità dei sedimenti presenti in situ, occorre definire l'area di influenza intorno a ciascuna verticale di campionamento, utilizzando, ad esempio, il metodo dei poligoni di Thiessen o l'interpolazione geostatistica più idonea rispetto al dataset ottenuto. Dovrà contestualmente prodursi una dettagliata documentazione fotografica dell'area dell'arenile emerso e sommerso necessario per una adeguata</p>

	verifica delle condizioni ante opera.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia costiera

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 10</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Ambiente acustico e atmosfera
Oggetto della prescrizione	In riferimento alla relazione tecnica con cartografia dettagliata dei percorsi di trasporto dei materiali dalle cave di prestito e del piano dei trasporti, già trasmessa ai Comuni interessati per eventuali indicazioni e/o prescrizioni tramite PEC del 09-12-2024, acquisita al protocollo del Comune di Messina al n. 0421764/2025 il Proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà produrre e trasmettere all'autorità competente in materia ambientale, l'accordo sottoscritto con i comuni interessati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Comune di Messina
Enti coinvolti	Autorità ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 11</b>
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di Applicazione	Ambiente idrico - Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della prescrizione	E' fatto assoluto divieto di immersione in mare dei materiali da escavo su habitat protetti e specie di interesse conservazionistico, quali le praterie di Posidonia oceanica e altre biocenosi presenti, che dovranno essere attentamente monitorate e protette da ogni eventuale compromissione indotta dall'intervento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale Regione Siciliana
Ente coinvolto	Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 12</b>
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di Applicazione	<b>Atmosfera</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà garantirsi il sollevamento e la dispersione di polveri durante le attività di cantiere mediante bagnature delle strade e delle piste non pavimentate, il lavaggio dei mezzi d'opera, la bagnatura dei materiali depositati nelle aree di cantiere e la pulizia costante delle strade utilizzate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	Comune di Messina

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 13</b>
Macrofase	<i>Ante operam- corso d'opera e Post-operam</i>

Fase	Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	I dati ottenuti dal monitoraggio ambientale dovranno essere strutturati secondo formati idonei alle attività di analisi e resi disponibili all'Autorità competente per le necessarie valutazioni decisionali. Per tale motivo, prima dell'avvio delle operazioni, dovranno essere fornite indicazioni operative circa: • modalità e frequenze di archiviazione; • modalità di elaborazione dei risultati; • modalità e frequenze di restituzione. Tali modalità di archiviazione, elaborazione e restituzione dei dati deve essere stabilita in relazione alle finalità di ciascuna fase del PMA (Ante Operam, in Corso d'Opera e Post Operam) e condivisa con l'Arpa
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale Regione siciliana
Ente coinvolto	ARPA

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 14</b>
Macrofase	<i>Post-operam</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	La pianificazione del monitoraggio Post Operam deve tenere conto della variabilità propria dell'ambiente. In particolare, la risoluzione delle attività deve essere commisurata: • nello spazio, a verificare gli effetti nelle aree in cui è stata osservata la dispersione della nube di torbida in Corso d'Opera e per le quali siano previste interferenze (es. per modificazioni dell'idrodinamica indotte dalla nuova configurazione morfobatimetrica) in fase di esercizio dell'opera; • nel tempo, a caratterizzare le alterazioni fino al raggiungimento delle condizioni iniziali e/o di nuove condizioni di equilibrio. Le attività di monitoraggio Post Operam (posizione e frequenze delle misure) devono essere differenziate in relazione agli impatti osservati in Corso d'Opera e di quelli attesi sul sistema al termine dei lavori (o in fase di esercizio di un'opera), sia nel medio che nel lungo termine.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Esercizio
Ente vigilante	ARPA
Ente coinvolto	Autorità Ambientale Regione siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 15</b>
Macrofase	<i>Post-operam</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Si dovrà eseguire il monitoraggio dell'opera e degli effetti generati sul sito specifico e nelle aree contermini, in funzione della performance attesa dell'opera, nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento MATTM-Regioni, 2018. "Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici. Versione del 2018", nonché dell'evoluzione della linea di costa ad intervalli di tempo

	secondo le previsioni del PMA.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Esercizio
Ente vigilante	ARPA
Ente coinvolto	Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e Autorità Ambientale Regione siciliana

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 227/2026 della C.T.S. reso nella seduta del 16/03/2026, composto da n. 82 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

### **Articolo 3**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

### **Articolo 4**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale soprarichiamato.

### **Articolo 5**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

### **Articolo 6**

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato. Decorsa l'efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

### **Articolo 7**

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

### **Articolo 8**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni

delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 9**

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente> ( → Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura (C.P.) 3622 Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 10/04/2026

L' Assessore  
*On.le Avv. Giuseppa Savarino*